

MAGAZINE  
UFFICIALE

2026 • 2027  
ANNO I



N E M U S

# LE RADURE SACRE DELLA TERRA ITALICA

MEMORIA • NATURA • SPIRITUALITÀ

UN CAMMINO ANNUALE  
TRA RITI, TRADIZIONI E DIVINITÀ  
DEI NOSTRI ANTICHI POPOLI



CICLI  
NATURALI



RITI E  
TRADIZIONI



DIVINITÀ  
ANTICHE



ERBE E  
MAGIA POPOLARE



FOLKLORE  
E MEMORIA

→ LA TERRA PARLA. NOI RICORDIAMO. ←



# Il Richiamo del Bosco Antico

C'è una memoria che non vive nei libri.

Non appartiene alle accademie, né ai monumenti di pietra consumati dal tempo.

Vive sotto i piedi.

Nel rumore del vento tra gli alberi.

Nelle feste di paese sopravvissute ai secoli.

Nel pane lasciato sui davanzali per i morti.

Nel fuoco acceso durante l'inverno.

Nelle erbe raccolte in silenzio la notte di San Giovanni.

Nelle mani delle nonne che ancora intrecciano nodi senza sapere che stanno custodendo un'antica magia.

Quella memoria è Nemus.

Per gli antichi popoli italici il nemus era il bosco sacro...

un luogo vivo, attraversato dalla presenza del divino.

Non esistevano templi separati dalla natura, perché era la Terra stessa il tempio.

Gli alberi erano colonne.

Le sorgenti erano oracoli.

Il fuoco era presenza spirituale.

Il cielo parlava attraverso le stagioni.

Le Radure Sacre di Nemus nascono dal desiderio di riportare luce su quella memoria ancestrale della Terra Italica che nei secoli è stata frammentata, nascosta, dimenticata o trasformata.

Non si tratta di ricostruire artificialmente il passato.

Non si tratta di imitare culture lontane.

Non si tratta di inventare nuove religioni.

Si tratta di ricordare.

Ricordare che la spiritualità dei nostri territori esisteva già nei campi, nei boschi, nelle montagne e nelle case contadine.

Esisteva nei culti delle acque, delle soglie, degli antenati, del sole, della luna, del raccolto e del fuoco.

Esisteva nelle antiche divinità etrusche, italiche e romane.

Nelle Janare del sud.

Nelle Masche del nord.

Nelle leggende tramandate accanto al camino.

Nelle pratiche popolari sopravvissute dentro la quotidianità.

Questo magazine accompagnerà il cammino annuale delle Radure Sacre 2026–2027.

Ogni incontro sarà una soglia.

Ogni soglia aprirà un volto diverso della Terra Italica.

Attraverseremo:

gli equinozi e i solstizi

i fuochi stagionali

il culto degli antenati

la magia popolare

le erbe rituali

le lune e i cicli femminili

le antiche divinità dimenticate

le tradizioni contadine e il folklore sacro

Non come semplici argomenti da studiare...

ma come esperienze da vivere.

Perché Nemus non è soltanto un progetto culturale.

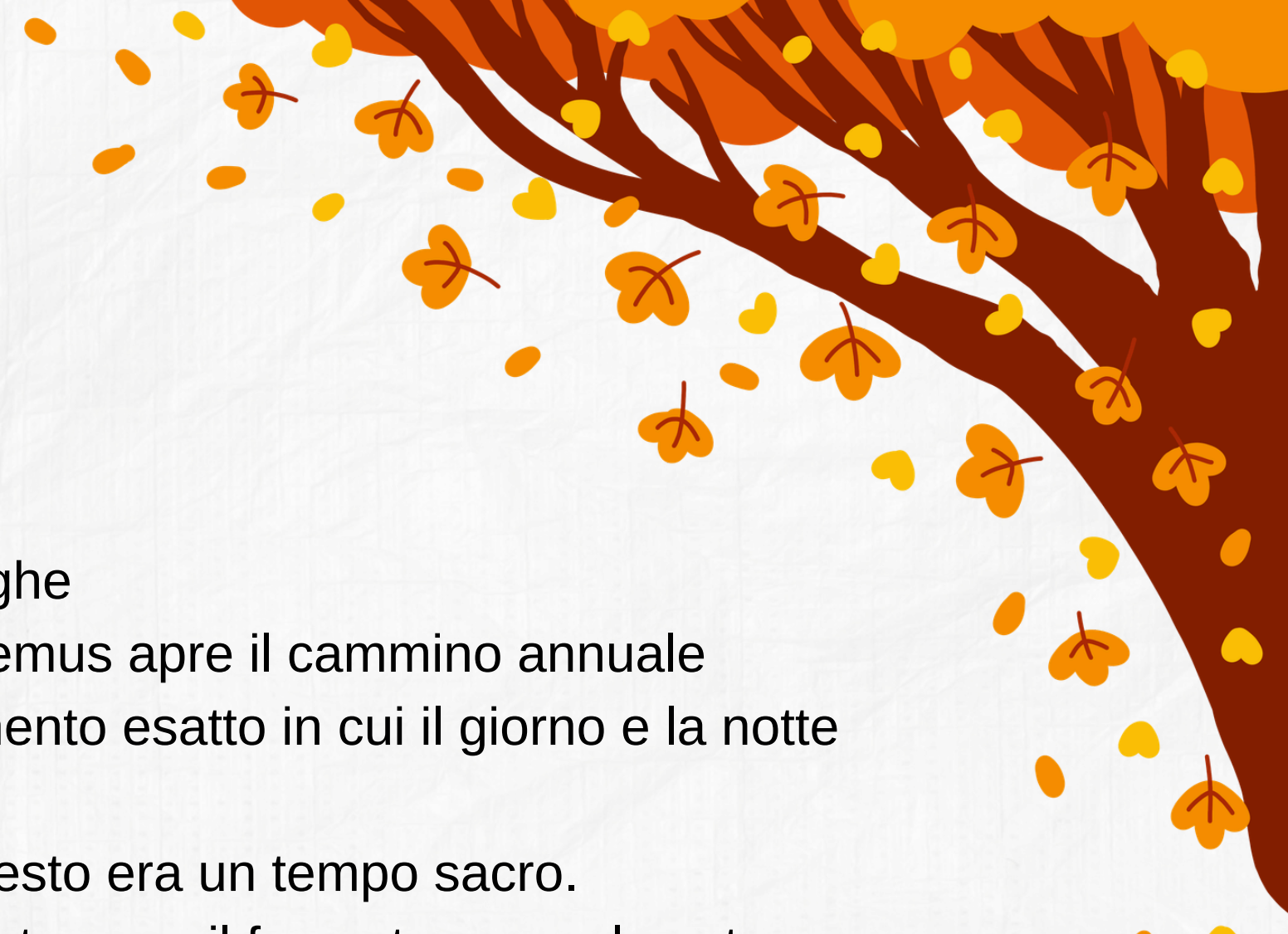
È un ritorno.

Un ritorno lento e profondo verso una spiritualità radicata nella Terra, nei cicli naturali e nella memoria ancestrale delle nostre origini.

E forse, nel silenzio di queste radure, molte persone scopriranno che ciò che stavano cercando lontano...

viveva già sotto i loro piedi da sempre.





## 22 Settembre 2026

### L'Equinozio d'Autunno

La soglia dell'equilibrio e delle ombre lunghe

Il primo incontro delle Radure Sacre di Nemus apre il cammino annuale entrando nel cuore dell'autunno, nel momento esatto in cui il giorno e la notte tornano ad avere la stessa durata.

Per gli antichi popoli della Terra Italica questo era un tempo sacro.

I raccolti venivano custoditi, i campi rallentavano, il fuoco tornava al centro della casa e la natura iniziava lentamente a ritirarsi verso l'interiorità.

Anche l'essere umano attraversa questo stesso movimento.

L'autunno ci insegna che non esiste solo il tempo dell'espansione, ma anche quello del raccoglimento, dell'ascolto e della trasformazione.

Durante la serata parleremo del significato spirituale dell'equinozio, dell'equilibrio tra luce e ombra e delle antiche tradizioni contadine italiane legate al raccolto, ai fuochi stagionali e alla preparazione dell'inverno.

Incontreremo anche la figura di Vortumno, antica divinità etrusca del mutamento, dei frutti maturi e dei cicli della natura, custode delle trasformazioni e dei passaggi stagionali.

Attraverseremo simboli, folklore, ritualità popolari e pratiche semplici dedicate all'ingresso nella stagione autunnale, riscoprendo quel legame ancestrale tra essere umano, Terra e cicli naturali che per secoli ha accompagnato le nostre campagne.

La Radura si concluderà con un piccolo rito simbolico dedicato alla raccolta dell'anno vissuto e all'apertura del nuovo ciclo interiore.

#### Martedì 22 Settembre 2026 21:00

Per la serata serviranno:

- una candela
- una ciotola con acqua
- un piccolo elemento naturale raccolto personalmente
- (foglia, ghianda, seme, pietra o piccolo ramo)
- tisana calda
- quaderno personale (grimorio)





# 29 Settembre 2026

## L'altare della strega Costruire il proprio spazio sacro

WEBINAR GRATUITO

Un altare non è un insieme di oggetti.

È il luogo in cui la tua pratica prende forma, dove il visibile incontra l'invisibile e ogni simbolo diventa un ponte tra te e il Sacro.

In questo webinar gratuito esploreremo come nasce un vero altare della strega, come scegliere gli elementi che lo compongono e come renderlo uno spazio vivo, capace di accompagnare il tuo cammino spirituale.

Parleremo del Dio e della Dea, delle loro molteplici manifestazioni e del loro significato nella pratica contemporanea. Scoprirai come ogni strega, nel tempo, sviluppi un rapporto profondo con particolari archetipi divini che riflettono il proprio percorso, i propri talenti e le proprie sfide.

Entreremo nel tema dell'equilibrio tra energia femminile ed energia maschile, comprendendo come entrambe siano indispensabili per una pratica completa: la capacità di accogliere e quella di agire, l'intuizione e la volontà, la luna e il sole, la Dea e il Dio.

Ospite della serata sarà Sonia de L'Artefatto Esoterico , che ci accompagnerà nel mondo delle sue creazioni rituali. Racconterà come prendono vita le sue Dee, nate da un processo creativo e spirituale profondo, in cui ogni opera viene realizzata come presenza simbolica e compagna di cammino.

Io ti accompagnerò invece nella costruzione dell'altare, spiegando il significato dei suoi strumenti, il modo in cui consacrare lo spazio, come scegliere gli oggetti che realmente appartengono alla tua pratica e come evitare di creare un altare fatto solo di estetica, trasformandolo invece in un luogo autentico di relazione con il Sacro.

Il 29 settembre, giorno tradizionalmente dedicato agli Arcangeli, è una data che richiama protezione, equilibrio e consacrazione: il momento ideale per riflettere sul proprio spazio sacro e sul modo in cui esso può diventare il cuore della propria pratica. Abbiamo scelto il 29 settembre perché cade nel cuore del tempo di Mabon, quando la natura invita a raccogliere, fare ordine e prepararsi alla stagione interiore. È un momento ideale per costruire o rinnovare il proprio altare, consacrare gli strumenti di pratica e riflettere sul rapporto con il Dio e la Dea, cercando l'equilibrio tra le energie femminili e maschili che abitano ognuno di noi.

 Lunedì 29 settembre

 Ore 21:00

 Webinar gratuito online





**27 Ottobre 2026**

## **Le Notti di Samonios**



Morti, antenati e fuochi di confine

Con l'arrivo delle ultime notti d'autunno il mondo antico entrava in uno dei momenti più misteriosi dell'anno. Le campagne si svuotavano.

I campi riposavano. Le nebbie iniziavano a salire dai boschi e i fuochi tornavano ad accendersi davanti alle case. Per gli antichi popoli italici questo era il tempo in cui il velo tra i mondi diventava più sottile. Le anime degli antenati venivano ricordate con offerte, cibo, lumi e silenzio. Non esisteva paura della morte come separazione assoluta, ma la consapevolezza che il legame con chi ci ha preceduto continuasse oltre il visibile.

Durante questa Radura Sacra attraverseremo il significato ancestrale delle notti di confine, entrando nel cuore delle tradizioni popolari legate ai morti, agli spiriti della casa, alle veglie contadine e ai fuochi rituali dell'autunno.

Parleremo di come nelle campagne italiane sopravvivano ancora antichi gesti tramandati nei secoli:

il lume lasciato acceso

il pane per i defunti

le offerte agli antenati

la protezione della casa nelle notti oscure

i racconti attorno al fuoco

Incontreremo anche le figure di Mantus e Mania, antiche divinità etrusche legate all'oltretomba, alle anime e al mondo invisibile.

Presenze profonde e misteriose che custodivano il passaggio tra la vita e la morte.

La serata non parlerà della morte come fine...

ma della memoria, delle radici e del rapporto invisibile che continua a vivere tra generazioni.

Attraverseremo simboli, folklore, ritualità popolari e pratiche di connessione con gli antenati, riscoprendo quella spiritualità antica della Terra Italica che vedeva i morti non come assenza... ma come presenza silenziosa accanto al fuoco della famiglia.

La Radura si concluderà con un piccolo rito simbolico dedicato agli antenati e alla memoria del sangue.

Per la serata serviranno:

- una candela bianca
- una ciotola con acqua
- una fotografia antica oppure il nome scritto di un antenato
- un piccolo pezzo di pane o un'offerta simbolica
- quaderno personale
- una tisana calda alle erbe autunnali





# 24 Novembre 2026

## Hekate e le Crocicchie

La Signora delle strade antiche

Con novembre inoltrato il cammino entra nel tempo delle nebbie, delle strade silenziose e delle soglie interiori.

Le antiche crocicchie erano considerate luoghi di potere.

Punti sospesi tra direzioni diverse, territori invisibili in cui il mondo umano incontrava il mistero.

Non erano semplici incroci.

Erano luoghi sacri.

Qui venivano lasciate offerte.

Qui si chiedeva protezione.

Qui si attraversavano i cambiamenti della vita.

Durante questa Radura Sacra entreremo nel volto più antico e profondo di Hekate, lontano dalle immagini moderne e semplificate.

Hekate era la dea delle torce, delle chiavi, della notte e dei confini.

Custode delle soglie, delle strade oscure e dei passaggi interiori.

Parleremo del suo culto antico e del rapporto che le popolazioni mediterranee avevano con le crocicchie, la luna oscura, gli spiriti dei luoghi e i momenti di trasformazione personale.

Attraverseremo:

il simbolismo delle strade e degli incroci

le soglie spirituali nella vita umana

il fuoco delle torce e la luce nell'oscurità

le offerte antiche dedicate a Hekate

il rapporto tra paura, ignoto e trasformazione

Esploreremo anche antiche tradizioni popolari legate alle crocicchie e ai luoghi di confine nelle campagne italiane, dove ancora oggi sopravvivono racconti, superstizioni e pratiche tramandate oralmente.

Questa Radura sarà dedicata a chi sente di trovarsi davanti a un cambiamento.

A chi percepisce una porta interiore da attraversare.

A chi sente che qualcosa nella propria vita sta chiedendo trasformazione.

La serata si concluderà con un piccolo rito simbolico dedicato alle chiavi, alle soglie e alla luce interiore.

Per la serata serviranno:

- una candela scura oppure bianca
- una piccola chiave
- una ciotola con acqua
- incenso o erbe da fumigazione
- quaderno personale (grimorio)





# 22 Dicembre 2026

## Sol Invictus

Il ritorno del Sole nelle terre d'inverno

L'inverno raggiunge il suo punto più profondo.

Le notti diventano lunghe, il freddo entra nella terra e il sole sembra quasi scomparire.

Eppure proprio nel cuore dell'oscurità...

la luce ricomincia lentamente a nascere.

Per gli antichi popoli italici questo era uno dei momenti più sacri dell'anno.

I fuochi venivano accesi nelle case e nelle campagne.

I ceppi rituali ardevano per proteggere la famiglia durante l'inverno.

La comunità si riuniva attorno alla luce per ricordare che nessuna notte è eterna.

Durante questa Radura Sacra entreremo nel significato ancestrale del Solstizio d'Inverno e del culto del Sol Invictus, il Sole Invitto che rinasce dopo il tempo oscuro.

Parleremo di:

il simbolismo del sole nelle antiche culture italiche

i fuochi rituali dell'inverno

il ceppo sacro e il focolare domestico

le tradizioni popolari legate alla rinascita della luce

il significato spirituale dell'inverno interiore

Incontreremo anche Uni, grande dea etrusca della luce, della fertilità e della protezione della casa.

Una presenza luminosa associata alla vita che continua anche nei periodi più freddi e silenziosi.

Attraverseremo antiche usanze sopravvissute nei secoli:

i fuochi comunitari

le benedizioni del raccolto conservato

il pane condiviso

le candele accese durante le notti più lunghe

i rituali di prosperità e protezione per il nuovo ciclo

Questa Radura sarà dedicata alla rinascita della luce dentro l'essere umano.

Perché esistono inverni anche nell'anima...

e spesso è proprio nel buio più profondo che qualcosa ricomincia lentamente a vivere.

La serata si concluderà con un piccolo rito del fuoco dedicato alla rinascita interiore e all'apertura del nuovo ciclo solare.

Per la serata serviranno:

- una candela dorata, bianca o rossa
- una ciotola con acqua
- un piccolo pezzo di legno oppure una pigna
- tisana calda speziata
- quaderno personale





# 26 Gennaio 2027

## Imbolc e le Candele Sacre

La luce che cresce sotto la terra

Nel cuore dell'inverno, quando la natura sembra immobile e silenziosa, qualcosa inizia lentamente a muoversi sotto la terra.

Le radici si preparano.

I semi custodiscono la futura primavera.

La luce, ancora invisibile, ricomincia il suo cammino.

Imbolc era il tempo in cui gli antichi osservavano i primi segnali del ritorno della vita.

Le candele venivano accese nelle case, il fuoco veniva purificato e la comunità si preparava al risveglio della Terra.

Durante questa Radura Sacra entreremo nel significato ancestrale della luce crescente e delle pratiche popolari legate al fuoco domestico, alla purificazione e alla rinascita spirituale.

Parleremo di:

il simbolismo del fuoco nelle tradizioni italiane

le candele consacrate

il ritorno della luce dopo l'inverno

la purificazione della casa e dell'energia personale

il significato spirituale dell'attesa e della rinascita

Incontreremo Feronia, antica dea italica dei boschi, delle sorgenti, della fertilità selvaggia e della libertà.

Custode delle radure sacre e della forza vitale della Terra.

Attraverseremo anche tradizioni popolari sopravvissute nelle campagne:

benedizione delle candele

pulizie rituali della casa

accensione del nuovo fuoco

offerte alle sorgenti

pratiche di protezione e prosperità per il nuovo ciclo

Questa Radura sarà dedicata a chi sente il bisogno di ricominciare lentamente.

Perché la natura insegna che non tutte le rinascite avvengono nel rumore.

Alcune crescono nel silenzio... molto prima di diventare visibili.

La serata si concluderà con un piccolo rito della luce dedicato alla rinascita interiore e alla preparazione della primavera spirituale.

Per la serata serviranno:

- una candela bianca
- una ciotola con acqua
- un piccolo fiore secco, seme oppure ramo
- tisana calda
- quaderno personale grimoire





**23 Febbraio 2027**

## **Sacchetti di Potere e Magia Popolare**

Le mani delle streghe contadine

Nelle campagne della Terra Italica esisteva una magia semplice, silenziosa e quotidiana.

Non viveva nei grandi templi.

Viveva nelle case.

Nelle cucine.

Nei grembiuli pieni di erbe.

Nei piccoli sacchetti nascosti dietro le porte o cuciti dentro gli abiti.

Le donne custodivano semi, nodi, radici, sale, carbone, lavanda, alloro e simboli tramandati da generazioni.

Ogni elemento aveva un significato.

Ogni gesto portava un'intenzione.

Questa era la magia popolare.

Una spiritualità concreta, legata alla protezione della famiglia, alla prosperità, alla guarigione e al rapporto diretto con la Terra.

Durante questa Radura Sacra entreremo nel mondo delle antiche pratiche popolari italiane legate ai sacchetti rituali, alle erbe protettive e agli oggetti carichi di intento.

Parleremo di:

magia popolare contadina

simbolismo dei nodi e dei legacci

erbe di protezione e prosperità

talismani domestici

antiche tradizioni tramandate oralmente

il rapporto tra intenzione, gesto e materia

Incontreremo Angitia, antica dea marsa della guarigione, delle erbe e dei serpenti.

Figura profondamente legata alla conoscenza della natura, delle medicine popolari e delle donne sapienti italiane.

Attraverseremo racconti, superstizioni e ritualità che per secoli hanno accompagnato la vita quotidiana delle campagne:

sacchetti contro il malocchio

erbe appese nelle case

carbone e sale come protezione

simboli cuciti negli abiti

oggetti rituali tramandati tra donne della famiglia

Questa Radura sarà dedicata al recupero di una spiritualità semplice e concreta.

Una spiritualità fatta di mani, terra, erbe e memoria.

La serata si concluderà con la creazione di un piccolo sacchetto rituale personale dedicato alla protezione e all'intento per il nuovo ciclo.

Per la serata serviranno:

- un piccolo sacchetto di stoffa naturale
- qualche erba a scelta  
(alloro, lavanda, rosmarino, salvia o altre erbe amate)
- un filo oppure un nastro
- piccoli oggetti simbolici personali
- quaderno rituale (grimorio)





**16 Marzo 2027**

## **Ostara e il Risveglio della Terra**

Le uova, la lepre e il ritorno fertile

Dopo il lungo inverno la Terra torna lentamente a respirare.

I campi si riempiono di verde.

Gli alberi iniziano a germogliare.

L'aria cambia profumo.

La vita riprende movimento.

Per gli antichi popoli questo era uno dei momenti più potenti dell'anno.

Il ritorno della fertilità, della luce crescente e della forza vitale che attraversa ogni essere vivente.

Le uova diventavano simbolo di nascita e trasformazione.

La lepre rappresentava la fertilità, l'istinto e il movimento della vita che ritorna.

Le case venivano purificate e la comunità si preparava alla nuova stagione.

Durante questa Radura Sacra attraverseremo il significato ancestrale del risveglio primaverile nella tradizione italica, entrando nel simbolismo della rinascita, della fertilità e del ritorno della bellezza nel mondo.

Parleremo di:

il simbolismo delle uova nella spiritualità antica

la lepre come animale sacro della fertilità

i rituali primaverili delle campagne

la pulizia energetica della casa

il ritorno della forza vitale dopo l'inverno

il rapporto tra natura e rinascita interiore

Incontreremo Flora, antica dea romana dei fiori, della giovinezza e della primavera vivente.

Custode della fioritura, dell'abbondanza e della bellezza naturale.

Attraverseremo tradizioni popolari sopravvissute nei secoli:

decorazione rituale delle uova

raccolta dei primi fiori

benedizioni dei campi

pulizie stagionali

pratiche di prosperità dedicate alla primavera

Questa Radura sarà dedicata alla rinascita.

A tutto ciò che dentro l'essere umano attende il momento giusto per tornare a vivere.

Perché la natura insegna che nessun inverno è eterno...

e che anche dopo il tempo più duro la vita trova sempre il modo di rifiorire.

La serata si concluderà con un piccolo rito simbolico dedicato alla fertilità della vita, alla creatività e all'apertura del nuovo ciclo primaverile.

Per la serata serviranno:

- un uovo
- un piccolo fiore oppure un ramo fiorito
- una candela chiara
- erbe primaverili
- quaderno personale (grimorio)





**27 Aprile 2027**

## **Beltane e i Fuochi di Maggio**

Il tempo della vita che esplode

La Terra entra nel suo momento più vivo.

Gli alberi fioriscono.

I prati si riempiono di colore.

L'aria si fa più calda e il corpo ricomincia a cercare movimento, contatto, espansione.

Per gli antichi popoli questo era il tempo del fuoco fertile.

Il tempo della vitalità, dell'eros sacro e della natura che manifesta senza paura tutta la sua forza creatrice.

Nelle campagne venivano accesi fuochi rituali sulle colline.

Gli animali attraversavano il fumo per ricevere protezione.

Le persone danzavano attorno agli alberi e raccoglievano fiori come simbolo di prosperità e abbondanza.

Durante questa Radura Sacra entreremo nel cuore delle antiche celebrazioni primaverili della Terra Italica, attraversando il simbolismo del fuoco, della fertilità e della forza vitale.

Parleremo di:

i fuochi rituali di maggio

il significato sacro della fertilità

eros, natura e spiritualità antica

alberi e fiori protettivi

il ritorno dell'energia vitale

il rapporto tra desiderio e forza creatrice

Incontreremo Fauno, antica divinità italica dei boschi, dell'istinto, della sessualità sacra e della natura selvaggia.

Una presenza legata alla libertà, al corpo e alla vitalità naturale dell'essere umano.

Attraverseremo tradizioni popolari sopravvissute nei secoli:

raccolta rituale dei fiori

ghirlande e rami protettivi

danze attorno agli alberi

fuochi di prosperità

benedizioni dedicate alla fertilità della terra e della vita

Questa Radura sarà dedicata alla forza vitale che abita ogni essere umano.

A quella parte selvaggia, viva e autentica che spesso viene soffocata dalla paura, dal controllo e dalla vergogna.

Perché la natura non fiorisce chiedendo il permesso.

Esplode di vita...

e insegna all'essere umano il coraggio di esistere pienamente.

La serata si concluderà con un piccolo rito del fuoco dedicato alla vitalità, alla creatività e all'apertura della bella stagione.

Per la serata serviranno:

- una candela rossa oppure verde
- un fiore raccolto personalmente
- un nastro oppure un filo colorato
- campanellini, tamburo o piccoli strumenti rituali
- quaderno personale (grimorio)





**25 Maggio 2027**

## **La Luna delle Streghe**

Lunazioni, acque e cicli femminili

Da sempre la luna accompagna il cammino dell'essere umano.

Muove le maree.

Influenza i raccolti.

Attraversa i sogni, il sonno, le acque e il corpo femminile.

Nelle antiche campagne italiane la luna non era soltanto un corpo celeste.

Era una presenza viva.

Una guida silenziosa capace di scandire i tempi della semina, della raccolta, della nascita, della guarigione e delle pratiche rituali.

Ogni fase lunare custodiva un'energia diversa.

La luna crescente parlava di apertura e costruzione.

La luna piena di espansione e visione.

La luna oscura di silenzio, introspezione e trasformazione.

Durante questa Radura Sacra entreremo nel simbolismo ancestrale della luna e nel rapporto profondo tra cicli naturali, acqua, sensibilità e spiritualità femminile.

Parleremo di:

le lunazioni nella tradizione popolare

il significato rituale della luna piena e della luna oscura

acque lunari e pratiche antiche

il rapporto tra corpo femminile e cicli naturali

sogni, intuizione e sensibilità ancestrale

la luna come specchio interiore

Incontreremo Tana, antica dea etrusca della luna, della rinascita e del cielo notturno.

Una presenza misteriosa e luminosa legata ai cicli del femminile, alla trasformazione e alla vita che continuamente cambia forma.

Attraverseremo anche antiche tradizioni popolari sopravvissute nei secoli:

raccolta dell'acqua di luna

rituali femminili nelle notti di plenilunio

erbe caricate alla luce lunare

protezioni domestiche legate alle fasi della luna

racconti e superstizioni delle campagne

Questa Radura sarà dedicata all'ascolto.

Alla capacità di rallentare e tornare a percepire i movimenti sottili della vita.

Perché la luna insegna che tutto esiste in cicli.

La luce e il buio.

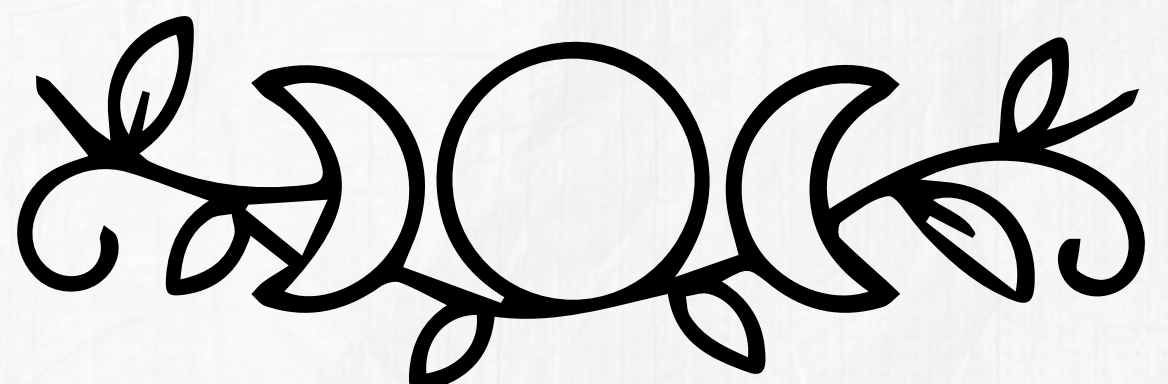
L'espansione e il ritiro.

La nascita e la trasformazione.

La serata si concluderà con un piccolo rito dell'acqua e della luna dedicato all'intuizione, alla purificazione e alla riconnessione con il proprio ritmo naturale.

Per la serata serviranno:

- una ciotola con acqua
- una candela bianca o argentata
- un piccolo specchio
- erbe o fiori lunari
- quaderno personale (grimorio)





# 15 Giugno 2027

## Le Due Porte del Sole

Solstizio, San Giovanni e la notte delle erbe

La luce raggiunge il suo culmine.

Le giornate sono lunghe.

I campi vibrano di vita.

Le colline si riempiono del profumo delle erbe e la notte sembra custodire una forza antica e misteriosa.

Per i popoli della Terra Italica questo era uno dei momenti più magici dell'anno.

La notte di San Giovanni era considerata una soglia sacra.

Le erbe venivano raccolte nella rugiada dell'alba.

I fuochi illuminavano le campagne.

L'acqua veniva lasciata sotto il cielo per caricarsi della forza del sole e della luna insieme.

Era il tempo della protezione, della prosperità e della benedizione della Terra.

Durante questa Radura Sacra attraverseremo il significato ancestrale del Solstizio d'Estate e delle tradizioni popolari legate alla notte di San Giovanni.

Parleremo di:

il simbolismo del sole al suo culmine

le due porte del ciclo solare

i fuochi rituali delle campagne

la raccolta delle erbe sacre

l'acqua di San Giovanni

il rapporto tra prosperità, protezione e natura

Incontreremo Apollo Soranus, antica divinità italica del sole sacro e del fuoco rituale, venerata sul Monte Soratte attraverso pratiche estatiche e cerimoniali del fuoco.

Attraverseremo tradizioni popolari sopravvissute nei secoli:

preparazione dell'acqua di San Giovanni

raccolta rituale delle erbe nella rugiada

salti del fuoco

ghirlande protettive

pratiche di prosperità dedicate alla bella stagione

Questa Radura sarà dedicata alla luce piena della vita.

A quel momento in cui l'essere umano è chiamato ad aprirsi completamente alla propria energia, alla propria presenza e alla propria forza interiore.

Perché il sole del solstizio insegna che esiste un momento in cui la luce smette di nascondersi...

e si manifesta pienamente nel mondo.

La serata si concluderà con un piccolo rito del sole e delle erbe dedicato alla protezione, alla vitalità e all'abbondanza.

Per la serata serviranno:

- una candela dorata oppure gialla
- erbe o fiori raccolti personalmente
- una ciotola con acqua
- campanellini, tamburo o sonagli
- quaderno personale (grimorio)





PROGRAMMA 26-27

# LA TRIBU' DI NEMUS

WEBINAR GRATUITI

